

Bitcoin RxC pubblica il codice sorgente verificato byte per byte rispetto al contratto distribuito, confermando l'assenza di funzioni di proprietario o di pausa

LONDRA, REGNO UNITO — 7 settembre 2026 — Bitcoin RxC (RBTx), un token proof-of-work sulla rete RichX Chain, ha pubblicato l'intero codice sorgente Solidity insieme alle istruzioni di riproduzione che consentono a qualsiasi terza parte di confermare in modo indipendente che il codice si compila esattamente nel bytecode in esecuzione sulla catena. La verifica dimostra che il contratto distribuito non contiene alcun ruolo di proprietario, nessuna funzione di pausa, nessuna lista nera, nessuna autodistruzione e nessun percorso di aggiornamento.

La verifica indipendente del codice sorgente di uno smart contract rispetto al bytecode distribuito resta poco comune nel settore degli asset digitali, lasciando molti detentori nell'impossibilità di confermare che cosa faccia davvero il codice a cui si affidano.

Metodo di verifica

Ricompilando il file pubblicato BitcoinRxC.sol con Solidity 0.8.20, versione EVM London e ottimizzatore a 200 passaggi si riproduce il bytecode eseguibile all'indirizzo di contratto 0xFcf33b5bd3Ec789cCc05Ba04388B309224eD5065. La regione eseguibile occupa 3.490 byte e il suo hash SHA-256 è 2df2c7ad2b1effcedbd34dea588f566ce172065e9ca510dd98fe31edf2c20419, coincidente esattamente con il codice sulla catena. Differisce soltanto un blocco finale di metadati da 53 byte, privo di istruzioni eseguibili.

L'interfaccia compilata elenca 34 funzioni e 5 eventi. Non contiene owner(), paused(), transferOwnership(), alcun meccanismo di lista nera né slot di proxy o implementazione.

Offerta fissa ed emissione

Bitcoin RxC ha un'offerta massima di 21.000.000 di unità con 8 decimali. L'offerta al blocco genesi era zero. L'unico meccanismo in grado di creare un'unità è un invio riuscito di proof of work: un miner deve trovare un valore per cui keccak256(challenge, indirizzo del miner, nonce) scenda sotto il target corrente. Poiché l'indirizzo del miner fa parte della preimmagine dell'hash, una soluzione valida non può essere copiata dal mempool e reclamata da un altro soggetto.

La ricompensa iniziale è di 5 RBTx per claim e si dimezza ogni 2.100.000 claim. La difficoltà si riadatta ogni 512 claim per mantenere un intervallo di emissione di circa un minuto, indipendentemente da quanti partecipanti stiano minando.

Mining su hardware di consumo

Bitcoin RxC è distribuito su RichX Chain, una rete proof-of-authority con blocchi da cinque secondi in cui inviare una soluzione di mining costa una frazione di centesimo di dollaro. Secondo il progetto questa struttura di costi rende praticabile il mining su normale hardware di consumo, telefoni cellulari inclusi, a differenza del mining di Bitcoin che oggi richiede apparecchiature ASIC specializzate e impianti su scala industriale.

“La maggior parte dei progetti vi chiede di fidarvi di una descrizione del codice. Noi preferiremmo che non vi fidaste affatto di noi. Compilate voi stessi il sorgente, calcolatene l'hash e confrontatelo con ciò che si trova sulla catena. Se non corrispondesse, sarebbe visibile in pochi minuti e sarebbe la fine del progetto. È esattamente questo il punto.”

Limiti dichiarati

Il progetto pubblica una FAQ che affronta le critiche in modo diretto, incluse tre che ammette. RichX Chain opera con proof of authority e validatori gestiti dallo sviluppatore, il che significa che in linea di principio la produzione di blocchi potrebbe essere fermata o una transazione esclusa — fermo restando che l'autorità del validatore non può creare token, alterare saldi o modificare il contratto. Lo sviluppatore ha minato prima dell'annuncio pubblico, quando la difficoltà era al livello iniziale. Gli strumenti di mining non sono ancora stati rilasciati al pubblico, condizione che il progetto definisce scomoda per una moneta fondata sull'emissione senza permessi.

“Le obiezioni che vengono mosse alle catene piccole sono in gran parte corrette. Rispondervi onestamente costa meno che farsi cogliere a eluderle.”

— Sutibu Kanemochi

Bitcoin RXC dichiara di non essere affiliato alla rete Bitcoin e di non condividere con essa codice, catena o storia. Il progetto si descrive come attuazione del disegno esposto nel documento di Satoshi Nakamoto del 2008, su una rete in cui il mining su piccola scala resta economicamente sostenibile.

Informazioni su Bitcoin RXC

Bitcoin RXC (RBTX) è un token proof-of-work con offerta fissa di 21.000.000 distribuito su RichX Chain. Codice sorgente, indirizzi dei contratti, istruzioni di verifica e whitepaper del progetto sono pubblicati su bitcoinrxc.com, disponibile in 14 lingue.

Contatto: press@bitcoinrxc.com

Sito web: <https://bitcoinrxc.com>

Contratto: [0xFcf33b5bd3Ec789cCc05Ba04388B309224eD5065](https://explorer.richxchain.com/tx/0xFcf33b5bd3Ec789cCc05Ba04388B309224eD5065) (RichX Chain, ID 20260903)

Whitepaper: <https://bitcoinrxc.com/BitcoinRXC-Whitepaper.pdf>

Bitcoin RXC non ha prezzo garantito, né pavimento, né obblighi in capo a un emittente. Nulla in questo comunicato costituisce consulenza finanziaria o un'offerta di vendita.